Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI SEMIOTICA DEI MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/06

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
L-ART/06

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Baseq

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/

Enrico Barbetti

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso si propone di fornire una introduzione alle principali teorie semiotiche e la loro applicazione ai prodotti mediali.

Al termine del corso gli studenti avranno appreso le principali teorie e avranno la capacità di applicare la metodologia semiotica ai prodotti mass-mediatici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso vuole fornire gli strumenti necessari alla conoscenza dello sviluppo del linguaggio audiovisivo e semeiotico con particolare riferimento alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli interventi di carattere teorico, storico e culturale saranno supportati da numerosi casi oggettivi, in modo tale da permettere allo studente di verificare nella prassi professionale il risultato del suo apprendimento.

Autonomia di giudizio

Lo studio dei diversi linguaggi della semiotica impone una analisi attenta e rigorosa dei contenuti e delle forme che, come spettatore, implicano una conoscenza critica in grado di garantire una autonomia di giudizio e di confronto all’interno del proprio contesto culturale e sociale.

Abilità comunicative

L’immagine nelle sue forme più tecnologiche, cinema, audiovisivo e digitale, rappresenta una forma di comunicazione tra le più frequentate. L’analisi semiotica permetterà di conoscerla e di comunicarla nelle sue forme più reali e comunicative in grado di garantire allo studente una proprietà molto concreta e produttiva della grammatica e della

terminologica dei diversi linguaggi.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà sviluppata attraverso esercitazioni applicazioni supportate dalla visione di opere e documenti audiovisivi in grado di mostrare lo sviluppo del linguaggio e delle teorie di lettura semeiotica.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - La semiotica

2 -Ferdinand de Saussure: langue e parole

3 - Ferdinand de Saussure: la semiologia

4 - Ferdinand de Saussure: la lingua come sistema di valori

5 - Hjelmslev: la lingua come struttura

6 - Hjelmslev: espressione e contenuto

7 - Hjelmslev: asse del processo e asse del sistema

8 - Greimas: le categorie semantiche

9 - Greimas: le strutture discorsive

10 - Greimas: il quadrato semiotico

11 - Greimas: il modello attanziale

12 - Roland Barthes: etnologia della società di massa

13 - Roland Barthes: il mito

14 - Umberto Eco: i lavori presemiotici

15 - Umberto Eco: testo, autore modello, lettore modello

16 - Lotman: la semiotica della cultura

17 -Tecnologia e media

18 – Come si informano gli italiani?

19 - L’avvento del digitale

20 - La network society

21 - La connective society

22 -La platform society

23 - Diffusione del digitale

24 - Il digitale in Italia

25 - Social media in Italia

26 - La convergenza

27 - Lo sguardo semiotico sui testi mediali

28 - Le "architetture" dei testi mediali

29 - I linguaggi

30 - I generi

31 – Classificare i prodotti culturali

32 – I formati

33 - La scomposizione e l’analisi

34 -Lo spot pubblicitario

35 - La segmentazione del testo

36 - Punti di ascolto e punti di vista

37 - La posizione del narratore

38 - L’enunciazione: il prodotto e la marca

39 - Il ritmo e la tessitura audiovisiva

40 - Le strategie promozionali

41 - La retorica pubblicitaria

42 - Il giornale: un testo complesso

43 - L’ingresso di un nuovo soggetto editoriale

44 - La struttura e la prima pagina

45 - L’apparato iconografico

46 - Le strategie enunciative

47 - La dimensione narrativa

48 -Il talk show

49 - Il formato e la collocazione

50 - Il set televisivo

51 - I partecipanti: caratteristiche e ruoli

52 - La struttura

53 - Il dibattito

54 - Il quadro partecipativo e l’enunciazione televisiva

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l’erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell’insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l’apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull’interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell’esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L’Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull’uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l’apprendimento in itinere.

L’esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall’Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale
Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.